

Questo libro, come indica il titolo, è solo uno studio preliminare sull'interrelazione tra economia e teologia. La prima parte mette in rilievo l'importanza di un dibattito sempre più intenso su tale materia. Nelle parti successive del libro abbiamo scelto di concentrare l'interesse su quegli argomenti che ci sono sembrati fondamentali per un saggio introduttivo. Abbiamo voluto sensibilizzare il lettore nei confronti di un nucleo tematico che, a nostro parere, costituisce il migliore accesso ad ulteriori approfondimenti circa il binomio economia-teologia, a partire dai problemi che riguardano più direttamente le maggioranze popolari dei paesi latino-americani.

I temi sui quali ci siamo soffermati maggiormente sono: il modo in cui la razionalità economica ha «sequestrato» e reso funzionali certi aspetti essenziali del cristianesimo, la «religione economica», connessa all'ingente processo di idolatria, che trova la sua espressione più evidente nella supposta auto-regolazione dei meccanismi di mercato; sottesa a tale idolatria è l'ideologia sacrificale che implica continui sacrifici di vite umane.

Nella breve sezione finale, si indicano alcuni criteri, economici e teologici, per una razionalità diversa e per un modo di vivere la fede cristiana che sappia distinguersi dall'idolatria. Il lettore attento saprà cogliere, da molte allusioni nel corso del libro, gli abbondanti spunti di riflessione sui quali si intende richiamare l'attenzione, ma che non sono oggetto di trattazione specifica.

La crisi del debito estero del Terzo Mondo è, senza alcun dubbio, una delle manifestazioni più evidenti della logica perversa di una determinata razionalità economica, di cui si sono analizzate solo le caratteristiche fondamentali. Originaria-

mente, era prevalsa l'idea di dedicarvi un'ampia sezione. Gli autori però sono arrivati alla convinzione che sarebbe stato più opportuno lasciare questo argomento per un altro lavoro, che uscirà prossimamente presso l'editrice Vozes.

Come il lettore percepirà immediatamente, il libro consente diversi approcci. I saggi tematici, che concludono ciascuna parte possono essere considerati in modo completamente indipendente. Per quanto riguarda la rimanente articolazione del libro, va tenuto presente il fatto che essa obbedisce a una sequenza e pertanto ciò che nel testo è posteriore presuppone la informazione e la riflessione precedenti.

Gli autori sono amici e compagni di lotte comuni da molti anni. Condividono molte preoccupazioni, teoriche e pratiche, che sono espresse parzialmente in questo libro. Hanno unito i loro sforzi per trasformare il binomio economia-teologia in argomento di interesse prioritario nel DEI (Dipartimento Ecu- menico di Indagini), in Costa Rica. La struttura generale del li- bro è stata redatta da Hugo Assmann. I saggi tematici, a ec- cezione di uno solo, sono stati curati da Franz Hinkelammert. Pur vivendo geograficamente distanti gli autori hanno maturato le idee attraverso incontri frequenti, salvo restando, comunque, la suddivisione redazionale sopra indicata.

HUGO ASSMANN - FRANZ J. HINKELAMMERT

Settembre 1988